

ARSENICO, Gli 'antagonisti' con l'orologio della storia rotto

Date : 12 Marzo 2015

Si fregiano del titolo di **'antagonisti'**, ma somigliano più alle *guardie rosse del sistema* con l'**orologio della storia rotto**, fermo agli *Anni '70*, periodo fecondo di **scontri di piazza tra fascisti e comunisti**, con il conseguente caro prezzo che **tante giovani vite hanno pagato per le loro idee**.

Questi giovani conoscono quei fatti solo per i racconti spropositati di qualche **vecchio arnese dell'estremismo, che si fa figo nel ruolo di narratore durante le cene** e gli incontri d'ambiente, ed invidiosi di quelle *'eroiche gesta'* non vogliono farsi sfuggire l'occasione, emulandoli negli **anacronistici slogan e nei gesti sconsiderati**. Sono i nipotini ed i cuginetti di quelli che vanno in televisione ed in piazza a dire che coi *'fascisti'* non si parla, seppure il vero intento sia quello di non far parlare i *'fascisti'*, in qualsiasi modo ed a qualsiasi costo. Categoria ormai fin troppo generica, se per le *'guardie rosse del sistema'* comprende addirittura i leghisti o i salviniani. [L'assalto di questa mattina a Cagliari, al banchetto dei militanti del Coordinamento Noi con Salvini](#), rientra in questa logica, che si è già verificata in altre città. Strategia che non sorprende chi li ha visti all'opera a **Cagliari** anche negli anni recenti, soprattutto il *10 febbraio* di ogni anno, in occasione del **Giorno del Ricordo dei Martiri delle Foibe**, coi loro presidi all'insegna dello slogan *"Ma quali martiri, sono i soliti fascisti"* oppure con scritte murarie dal macabro sapore: *"I love Foibe"*.

Negli ultimi tempi, però, si sono fatti più decisi, forti di una importante novità logistica. Da tre mesi hanno trovato una struttura che li ospita, anche se il verbo *'trovare'* non sarebbe il più adeguato, perché in realtà hanno **occupato, con il silenzio complice o addirittura la benedizione di alcuni rappresentanti istituzionali, l'ex scuola elementare di via La Marmora**, dove organizzano momenti conviviali e laboratori culturali, al di sopra di ogni sospetto. Ma anche alcuni seminari che possono far presagire un progressivo aumentare della tensione. Oggi, dal **centro sociale Sa Domu** hanno ovviamente negato di aver organizzato l'assalto (*ci mancherebbe...*), ma per non smentirsi troppo hanno **solidarizzato col giovane fermato dalla Polizia** dopo l'aggressione (*perciò, è facile immaginare conoscano lui ed i fatti...*), spiegando che *"chi è fuori luogo in città sono i fascisti che stanno con Salvini e la Lega Nord"*. Intanto, per documentarsi meglio hanno preparato per venerdì una serata con un *"concerto antifa"*, preceduto dalla presentazione del *"Dossier sulle realtà neofasciste a Cagliari e in Sardegna"* all'insegna del monito *"Conosci il tuo nemico!"*. Un esemplare messaggio di tolleranza perché questi *paladini della libertà* vogliono *"i fascisti fuori dal quartiere, dalla città e dalla storia"*.

Arsenico

(admaioramedia.it)